



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta del 27/11/2018

Verbale n. 23 della V Commissione

Verbale n. 23 della II Commissione

L'anno 2018, il giorno 27 del mese di novembre alle ore 16.45, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della V Commissione consiliare Antonio Foresta e del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente V	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	AG
TISO Nereo	Presidente II	P	BARZON Anna	Componente II+V	P
LUCIANI Alain	V.Presidente V	P	BETTELLA Roberto	Componente V	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente V	P	GABELLI Giovanni	Componente V	AG
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	P	FERRO Stefano	Componente II	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	P	MARINELLO Roberto	Componente V	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente V	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Componente V	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TARZIA Luigi	Componente V	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente V	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente V	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	MENEGHINI Davide	Componente II	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	A	MONETA Carlo Roberto	Componente V	A

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore all'Ambiente, Chiara Gallani;
- l'Assessore al Patrimonio e Partecipazioni e Consigliere del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Bacchiglione, Andrea Micalizzi;
- il Capo Settore Ambiente e Territorio, Ing. Simone Dallai;
- il Direttore Generale del Consiglio del Bacino Bacchiglione, Ing. Francesco Corvetti;
- il Responsabile U.O. Regolazione del Consiglio del Bacino Bacchiglione, Dott. Ignazio Manenti;
- i Responsabili Gestione Tecnica Clienti di AcegasApsAmga, il Dott. Massimo Buiatti e la Dott.ssa Luciana De Mori.

Sono inoltre presenti il Sig. Bruno Zanatta e la Sig.ra Silvana Sartori del Comitato "2SI Acqua Bene Comune";

Sono altresì presenti i Sigg.ri: Bettin Giovanni, Gomiero Giovanni, Bruson Federico in qualità di uditori;

Segretari presenti: Claudio Belluco, Elisabetta Maragno.

Segretario verbalizzante: Elisabetta Maragno

Alle ore 16.45 il Presidente della V Commissione Antonio Foresta e il Presidente della II Commissione Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Proposta di Deliberazione consiliare di iniziativa popolare avente ad oggetto: "Modifica della vigente Carta del servizio idrico integrato di AcegasApsAmga nelle parti inerenti alla morosità e alla sospensione della fornitura del servizio, rendere la tariffa più equa rimodulando gli scaglioni in base ai componenti il nucleo familiare e creazione di un fondo di riserva a sostegno delle utenze disagiate".*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Foresta	Saluta e ringrazia i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno: <i>"Proposta di Deliberazione consiliare di iniziativa popolare avente ad oggetto: "Modifica della vigente Carta del servizio idrico integrato di AcegasApsAmga nelle parti inerenti alla morosità e alla sospensione della fornitura del servizio, rendere la tariffa più equa rimodulando gli scaglioni in base ai componenti il nucleo familiare e creazione di un fondo di riserva a sostegno delle utenze disagiate"</i> . Chiarisce che questa commissione consiliare congiunta si è dovuta riunire una seconda volta, dopo quella del 28 marzo 2018, per approfondire alcune tematiche emerse in sede di discussione e per questo sono presenti per meglio chiarirle, l'Ing. Francesco Corvetti, direttore generale del Consiglio del Bacino Bacchiglione, il Dott. Ignazio Manenti, responsabile U.O. Regolazione del Consiglio del Bacino Bacchiglione, il Dott. Massimo Buiatti e la Dott.ssa Luciana De Mori responsabili Gestione Tecnica Clienti di AcegasApsAmga . Lascia la parola al consigliere Ferro.
	Alle ore 17.08 entra il consigliere Lonardi
Ferro	Saluta e ringrazia i presenti. Chiede che i componenti del comitato "2SI Acqua Bene Comune", presenti in commissione possano intervenire nella discussione. Ricorda che è una cosa rara che ci sia una petizione firmata da più di 900 persone, come quella promossa dal comitato "2SI Acqua Bene Comune" e che è necessario perseguire il risultato del referendum del 2011. Dice che il fatto che si vada a costituire un fondo di riserva che va ad incidere sugli utili è contrario a quello deciso dagli italiani con il referendum perché sull'acqua non devono essere previsti gli utili, in quanto bene comune.
Presidente Tiso	Informa i consiglieri e i presenti che gli Assessori Gallani e Micalizzi sono ancora in Giunta. Lascia la parola all'uditore Bettin.
Uditore Bettin	Chiede ai rappresentanti di AcegasApsAmga che vengano esplicitate le voci di bilancio delle passate gestioni.
Presidente Tiso	Lascia la parola al consigliere Sangati.
Sangati	Chiede ai presidenti perché sia trascorso così tanto tempo dall'ultima commissione consiliare (28 marzo 2018) e perché non si poteva meglio gestire la situazione dalla presentazione delle firme raccolte dal comitato "2SI Acqua Bene Comune" alla discussione odierna.
Presidente Foresta	Risponde al consigliere Sangati, in quanto si sente chiamato in causa. Sottolinea che dopo la riunione della commissione consiliare del 28 marzo 2018 si era convenuto di dare mandato agli Assessori Gallani e Micalizzi di contattare gli esperti di ATO (Ambito Territoriale Ottimale) e AcegasApsAmga per pianificare una nuova seduta di commissione. Ritiene che il tempo trascorso non sia da imputare ai presidenti di commissione.
	Alle ore 17.10 entrano gli Assessori Gallani e Micalizzi.
Assessore Micalizzi	Chiede scusa a tutti i presenti per l'attesa.
Presidente Foresta	Chiede all'Assessore Micalizzi se ci sono stati degli aggiornamenti dopo la seduta della commissione consiliare del del 28 marzo 2018.
Assessore Micalizzi	Risponde che ritiene che questa commissione sia utile per approfondire ulteriormente gli argomenti emersi dopo la prima seduta, grazie anche alla presenza degli esperti. Lascia la parola all'Assessore Gallani.
Assessore Gallani	Saluta i presenti e si scusa per il ritardo. Ritiene preziosa la presenza degli esperti per avere ulteriori delucidazioni in merito alla proposta di delibera.
Presidente	Lascia la parola al Ing. Ignazio Corvetti, direttore Generale del Consiglio del Bacino

Tiso	Bacchiglione
Ing. Corvetti	<p>Ringrazia i presidenti e i presenti.</p> <p>Dice di conoscere il comitato "2Si Acqua Bene Comune" e la proposta di delibera, oggetto di discussione.</p> <p>Spiega di rappresentare il Consiglio di Bacino Bacchiglione che è l'ente d'ambito a cui la Regione Veneto ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (ATO Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 136 Comuni appartenenti alle provincie di Padova (58), Venezia (1) e Vicenza (77). Del Consiglio di Bacino, fanno parte i Comuni che ricadono nel territorio di pertinenza del bacino idrografico del fiume Bacchiglione. Il Consiglio di Bacino effettua la ricognizione degli impianti e delle reti esistenti, pianifica gli investimenti, stabilisce, tramite la tariffa, le risorse necessarie all'attuazione della propria pianificazione e la loro ripartizione nel tempo. Esso è subentrato in tutte le obbligazioni attive e passive della ex Autorità d'Ambito (ATO Ambito Territoriale Ottimale). L'Autorità d'Ambito Bacchiglione ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a quattro gestori, stipulando con essi un contratto di servizio che li impegna a garantire adeguati standards qualitativi all'utente indipendentemente dal luogo di residenza o dalla sua capacità economica. I gestori che attualmente operano nel territorio sono: AcegasApsAmga S.p.A., Viacqua S.p.A. e Acquevenete S.p.A.</p> <p>Fa presente che l'Assessore Micalizzi è consigliere nel Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino Bacchiglione; inoltre il comitato "2Si Acqua Bene Comune" conosce bene il funzionamento dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale).</p>
	Alle ore 17.42 esce il consigliere Lonardi
Presidente Tiso	Ringrazia l'Ing. Corvetti e lascia la parola al Dott. Manenti responsabile U.O. Regolazione del Consiglio del Bacino Bacchiglione
Dott. Manenti	<p>Ha avuto modo di approfondire la proposta di delibera che si articola in tre punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punto A: modifica della vigente Carta del servizio idrico integrato nelle parti inerenti alla morosità e alla sospensione della fornitura del servizio idrico; • Punto B: al fine di rendere la tariffa più equa, che gli scaglioni tariffari si applichino dopo aver diviso il consumo per i componenti del nucleo familiare; • Punto C: la creazione di un fondo di riserva a sostegno delle utenze disagiate, alimentato esclusivamente dai dividendi. <p>Parte dal punto C anche per rispondere alla richiesta fatta dal consigliere Ferro.</p> <p>Spiega che all'interno della tariffa ci sono dei fondi, come il Fondo FONI (Fondo Nuovi Investimenti) che non è stato attivato dal Gestore, a favore delle persone e dei nuclei familiari in condizioni di difficoltà, un fondo che si alimenta dalle tariffe che pagano i cittadini, le stesse, in particolare non sono aumentate, infatti nel 2018 c'è stata una diminuzione del 7%; nel 2019 ci sarà una diminuzione del 14%. Per rispondere ad altre richieste è difficile dire quale è l'utile riferito al servizio idrico della città di Padova perché l'AcegasApsAmga, che è una multiutility gestisce oltre Padova anche altri 11 comuni contermini.</p> <p>Per quanto riguarda il punto A è l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) – ai sensi dell'art. 61 del Collegato Ambientale legge 221/15 e successivi DPCM che deve definire la morosità e chi sono gli utenti morosi e a chi deve essere sospeso il servizio e come si realizza. Nella proposta di delibera si specifica che le utenze domestiche (residenti e non residenti) non possono essere disalimentate e non possono essere sospese, ad esempio alle famiglie in stato di disagio economico-sociale alle quali è garantito il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali. Ritiene quindi che per quanto riguarda il punto A della delibera bisogna seguire le indicazioni dell'ARERA (Autorità di Regolazione per energia, Reti e Ambiente).</p> <p>L'Autorità ha stabilito anche quali sono le utenze che non devono essere disalimentate ossia quelle delle famiglie in grave stato di disagio economico sociale e che hanno diritto al bonus idrico che garantisce un minimo vitale 50 litri al giorno a tariffa agevolata (19 metri cubi annui). L'Autorità disciplina anche la sospensione, la messa in mora delle utenze, le tempistiche ossia quando deve essere riattivato il contatore e decide la dilazione dei pagamenti.</p> <p>Per quanto riguarda il punto B della proposta di delibera ossia di rendere la tariffa più equa c'è già una delibera dell'Autorità in proposito e a fine anno sarà emanato un provvedimento dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) che rivede tutta la struttura tariffaria riportandola al procapite, tenendo così conto della numerosità del nucleo familiare e di fatto l'Autorità recepisce l'indicazione del Comitato.</p> <p>In merito alla proposta del Comitato di creare una articolazione delle tariffe con tre tariffe variabili scaglionate e sempre pro capite per "acqua", "fognatura" e "depurazione" si riserva il confronto con l'ARERA.</p>
Presidente Tiso	Ringrazia il Dott. Manenti per il suo intervento e lascia la parola alla Dott.ssa De Mori responsabile della Gestione Tecnica Clienti di AcegasApsAmga .
Dott.ssa De	Dice che il Dott. Manenti con il suo intervento ha coperto tutti gli argomenti richiesti e poco

Mori	si può aggiungere. Lascia la parola al collega Dott. Massimo Buiatti.
Dott. Buiatti	Rileva come ha già detto la sua collega che il Dott. Manenti ha ampiamente sviluppato i punti della proposta di delibera, comunque si mette a disposizione per rispondere a domande specifiche che i componenti della commissione vogliono rivolgere.
Dott.ssa De Mori	Sottolinea, come già detto in precedenza che le tariffe sono diminuite; inoltre viene garantito il quantitativo minimo vitale di 50 litri per le famiglie in stato di disagio economico-sociale.
Presidente Tiso	Ringrazia la Dott.ssa De Mori e lascia la parola al consigliere Berno.
Berno	Vuole approfondire meglio con gli esperti il tema della rimodulazione delle tariffe per le famiglie numerose.
Presidente Tiso	Chiede al Dott. Manenti ulteriori spiegazioni sul fondo di riserva a sostegno delle famiglie disagiate (punto C delle proposta di delibera)
Dott. Manenti	Risponde al presidente Tiso che, come già detto in precedenza il fondo si alimenta dalle tariffe in particolare, AcegasApsAmga non ha mai attivato un fondo di riserva; quest'anno l'unico fondo che è stato costituito è quello FONI (Fondi Nuovi Investimenti) a favore delle persone e dei nuclei familiari in condizioni di difficoltà (circa 200 mila euro) per il 2019 non è prevista la creazione di alcun fondo. Ricorda l'esistenza di un bonus idrico a livello nazionale, si tratta di una misura volta a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto di una famiglia in condizione di disagio economico-sociale; consente di non pagare un quantitativo minimo di acqua a persona per anno. Tale quantitativo è stato fissato in 50 litri giorno a persona (18,25 metri cubi di acqua all'anno), corrispondenti al soddisfacimento dei bisogni essenziali. Per quanto riguarda i nuovi effetti dell'articolazione tariffaria, l'Autorità (ATO Ambito Territoriale Ottimale) ha previsto di garantire 50 litri per abitante al giorno a tariffa agevolata ossia 19 metri cubi annui a tariffa agevolata. La proposta dell'Ente d'Ambito, per il 2019 è quella di garantire 24 metri cubi annui a tariffa agevolata a persona moltiplicato per i componenti del nucleo familiare, questo andrebbe a vantaggio delle famiglie numerose. Dice che impossibile al momento conoscere la numerosità delle utenze; l'Autorità intende implementare la propria banca dati che dal 2022 sarà completa e andrà a regime.
	Alle ore 18.03 esce il consigliere Sacerdoti
Bettella	Chiede: <ul style="list-style-type: none"> • agli esperti di chiarire meglio la terminologia perché non tutte le persone sono competenti sulla materia. • agli esperti di AcegasApsAmga che fine fanno gli utili. • che rapporto esiste tra Ente d'Ambito Hera e Comune.
Assessore Micalizzi	Accoglie la richiesta del consigliere Bettella e per questo lascia la parola all'Ing. Corvetti e alla Dott.ssa De Mori.
	Alle ore 18.05 esce il consigliere Pilliteri
Ing. Corvetti	Risponde che il Consiglio di Bacino Bacchiglione è una pubblica amministrazione ed è l'Ente che regola tutto il servizio integrato e detta le regole all'AcegasApsAmga. Il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha anche altre gestioni nell'Alto e Basso Vicentino che afferiscono al gestore ViaAcqua S.p.A. Il Gestore riscuote la tariffa, fa gli investimenti sostiene i costi e segue le valutazioni definite dal Consiglio di Bacino e dall'ARERA (Autorità per Energia, Reti e Ambiente). Le reti degli impianti sono di proprietà del demanio idrico e dei comuni. AcegasApsAmga e altri gestori ne hanno l'utilizzo in comodato d'uso
	Alle ore 18.08 esce il consigliere Sangati
Dott.ssa De Mori	Dice che non c'è utile dedicato al settore idrico e riferito al comune d'ambito ed è difficile rispondere alla domanda perché non è prevista una elaborazione specifica, come detto dal Dott. Manenti in precedenza, AcegasApsAmga è una multiutility che gestisce oltre a Padova anche altri comuni.
Ferro	Chiede agli esperti: <ul style="list-style-type: none"> • perché è impossibile individuare la quota positiva dell'utile relativa alla gestione dell'acqua o le perdite di competenza di un determinato territorio. Ritiene che la commissione consiliare sia utile per discutere politicamente insieme a tutti i suoi componenti per dare seguito al referendum, espressione della volontà popolare. Dice che se non vengono trovate in questa sede delle risposte si rivolgerà altrove per informarsi meglio. • che ci sia una tariffa agevolata su tutte le voci componenti la bolletta dell'acqua: "acqua", "fognatura", "depurazione" e che queste tariffe vengano applicate dopo aver diviso il consumo per i componenti del nucleo familiare. • che venga salvaguardato il minimo vitale a tutti e deve essere applicato dopo un accertamento giudiziale. Il quantitativo minimo di 50 litri lo ritiene insufficiente, in quanto l'acqua arriva a gocce ed è impossibile far funzionare qualsiasi elettrodomestico. Ed il pericolo dei "furbetti" non esiste perché nessuno vuole vivere come un abitante del terzo mondo con un filo d'acqua al giorno.

Presidente Tiso	Chiede ai consiglieri di contenere gli interventi.
Luciani	E' concorde sui temi sollevati E' trasparente che ci siano gli utili. Concorda nel dare seguito al referendum espressione della volontà popolare.
Berno	Fa presente ai presidenti che non devono essere fatte riprese della seduta di commissione consiliare.
Ruffini	Risponde al consigliere Berno che i presidenti hanno dato il consenso per le riprese, ai rappresentanti del comitato "2SI Acqua Bene Comune".
Presidente Foresta	Risponde alla consigliera Ruffini che ai rappresentanti del comitato "2Si Acqua Bene Comune" non è stato dato il permesso di effettuare riprese, in quanto i segretari di commissione stanno registrando la seduta ad uso interno per poi redigere un verbale che sarà pubblicato sulla rete civica di Padova (www.padovanet.it). Ricorda che sono consentite solo le registrazioni a supporto della verbalizzazione. Lascia la parola al consigliere Rampazzo.
Rampazzo	Vuole fare una domanda agli esperti chiede perché non ci siano dati sugli utili o se quando avviene una perdita il gestore non se ne accorge .Ritiene che i dati devono essere chiari ed accessibili alla cittadinanza.
Presidente Tiso	Lascia la parola alla consigliera Ruffini.
Ruffini	Dopo il chiarimento con il presidente Foresta si scusa con i componenti del comitato "2Si Acqua Bene Comune".Chiede ai presidenti di udire il comitato e ringrazia gli esperti per la loro presenza. Rileva che non ci sono dati sugli utili ma c'è un piano politico che va al di là presenza della Azienda ora il Comune chiede di fare dei passi che si possono fare, si deve capire se il Consiglio comunale vuole fare o no questi passi, si tratta di andare in consiglio comunale per discutere la proposta di delibera che 900 cittadini consapevoli hanno firmato.
Presidente Tiso	Lascia la parola alla sig.ra Sartori, rappresentante del comitato "2Si Acqua Bene Comune" e di seguito al consigliere Berno e alla consigliera Barzon.
Sig.ra Sartori	Ringrazia i presidenti e gli esperti. Vuole aggiungere qualcosa a quanto detto dal Dott. Manenti che ha rilevato come ARERA (Autorità per Energia, Reti e Ambiente) è l'ente che da delle direttive, fa presente però che nelle commissioni parlamentari si sta discutendo una disegno di legge presentato da 200 parlamentari che riprende una vecchia proposta del 2007 (capo gruppo Praga, all'art. 14 riporta esattamente il testo della proposta delibera del comitato "2SI Acqua Bene Comune"). Dice che per quanto riguarda la morosità non è però il Gestore che può togliere autonomamente l'acqua agli utenti morosi. Gli stessi Giudici hanno deliberato che non si può togliere un servizio essenziale ai cittadini in difficoltà perché l'acqua è un bene comune che va tutelato. E' vero però che AcegasApsAmga non ha mai tolto l'acqua però quando si trova di fronte ai cittadini morosi limita il consumo dell'acqua con metodi arcaici, ossia con una rondella che viene messa nel tubo prima del contatore in modo tale che l'acqua arriva a gocce. L'acqua così erogata a gocce impedisce assolutamente il funzionamento di qualsiasi elettrodomestico. La proposta che fa il comitato "2Si Acqua Bene Comune", da lei rappresentato è quella che ci siano alcune ore di flusso (3 ore circa al giorno) nel caso di utenti morosi. Chiede che vengano cambiati i contatori dell'acqua come avvenuto per i contatori di luce e gas perché per i cittadini ci deve essere sempre la possibilità di poter comunicare l'autolettura al Gestore altrimenti si va incontro all'emissione di bollette stratosferiche. La tariffa deve essere calibrata sul nucleo familiare ossia la tariffazione deve tenere conto del numero dei componenti del nucleo familiare. Ricorda che tutti noi cittadini stiamo pagando la morosità perché dal 01/01/2018 l'ARERA (Autorità per Energia, Reti e Ambiente) ha istituito una nuova componente tariffaria (voce "U13") che serve a sopperire le morosità. Dagli utili devono essere costituiti dei fondi di riserva per le famiglie bisognose e non che tutti i cittadini con le bollette paghino la morosità.
Berno	Chiede che venga fatta una verifica sulla situazioni dei nuclei familiari che hanno difficoltà a pagare le bollette, ritiene che si deve andare incontro solo alle oggettive situazioni di difficoltà.
Barzon	Chiede quanti siano i cittadini morosi.
Presidente Tiso	Ritiene, come aveva già detto nella precedente commissione consiliare del 28 marzo che se è una famiglia è morosa nel pagamento della bolletta dell'acqua significa che ha altre morosità in corso e si trova in una condizione di oggettiva difficoltà e in questi casi dovrebbero intervenire i Servizi sociali. A suo parere è contraddittorio creare un fondo per i cittadini morosi.
	Alle ore 18.40 esce il consigliere Berno
Luciani	Ricorda che in passato c'è stato un calo dei consumi dell'acqua, che ha comportato

	l'aumento delle tariffe secondo la classica legge di mercato (meno consumi, meno introiti, aumento delle tariffe per finanziare gli investimenti). Propone di gratificare i cittadini che dimostrano di saper gestire il consumo dell'acqua in modo parsimonioso.
Marinello	Sottolinea che la deliberazione popolare è scritta molto bene e ciò conferma la preparazione e il buon senso del comitato "2SI Acqua Bene Comune". Continua dicendo che si tratta di rispettare l'esito di un referendum nazionale e auspica che la proposta di delibera venga portata in consiglio, per trovare un accordo comune, sperando che questa sia l'ultima commissione che tratta questo tema. Non condivide il fatto di attivare i Servizi sociali nel caso di cittadini morosi perché l'acqua è un bene comune.
Presidente Foresta	Rileva che: <ul style="list-style-type: none"> • la signora Sartori del comitato "2Si Acqua Bene Comune", intervenuta poco fa, ha reso noto che ci sono 200 parlamentari del Movimento 5 Stelle che stanno portando avanti l'art 14 – affinché venga applicata la volontà popolare espressa nell'ultimo referendum; • il presidente Tiso ha fatto osservare che la situazione trattata, riguarda anche i Servizi sociali di questo Comune; • è meglio approfondire i temi con gli esperti di AcegasApsAmga. Ritiene pertanto necessario, perché sia fatta la massima chiarezza e vista la complessità e la delicatezza dell'argomento, di convocare a breve un'altra commissione tricongiunta, nella quale intervengano anche i componenti della VI commissione e il capo Settore dei Servizi Sociali.
Assessore Micalizzi	Interviene, precisando che è di competenza del Consiglio Comunale l'argomento che si sta trattando e concorda che prima deve essere, comunque, ampiamente discusso in commissione. Consiglia, vista lo spirito della proposta deliberativa, di verificare tutto il quadro normativo sia nazionale che regionale e recepire gli indirizzi ed i principi sostanziali, che possono essere confrontate alle situazioni comunali. Evidenzia che non deve essere una battaglia politica ma un'azione amministrativa che potrà dare dei benefici ai cittadini padovani. Si scusa con tutti i presenti ma un impegno istituzionale lo richiede in un'altra sede.
Sig. Zanatta	Precisa che la proposta di delibera riguarda le utenze domestiche. Continua dicendo che la morosità è molto bassa nelle utenze domestiche (1000 famiglie circa). Fa delle riflessioni; il fondo ATO (Ambito Territoriale Ottimale) che è stato distribuito nel 2017 era destinato a 450 famiglie bisognose. Propone che dei 3 milioni di euro del 2017 di utili realizzati da AcegasApsAmga sulla utenze pubbliche, il 10% (circa 200mila euro) sia destinato alla copertura del consumo acqua, bene fondamentale, per le famiglie in difficoltà.
Assessore Gallani	Interviene sottolineando che la discussione è stata molto articolata e la mozione ha dato ottimi spunti, ben indirizzati da portare al Consiglio Comunale – organo competente ad esprimere un giudizio, per i diritti che si vogliono tutelare. Ringrazia gli esperti per avere approfondito e risposto alle varie domande ed interrogazioni poste nel corso della commissione.
Presidente Foresta	Chiede di mettere a verbale di programmare il 12 dicembre 2018 una commissione tricongiunta con la VI commissione, per chiarire tutti i temi e poi andare in Consiglio comunale.
Presidente Tiso	Chiede agli esperti il dato sui morosi.
Ing. Corvetti	Risponde che per l'anno 2017 il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha stanziato un importo dal proprio avanzo di amministrazione di 50 centesimi per abitante quindi circa 100 mila euro (fondo ATO) che attraverso AcegasApsAmga è stato dato ai Servizi Sociali a favore delle cosiddette "utenze deboli" (circa 400/500 famiglie in condizioni socio-economiche disagiate o soggetti in difficoltà). Lo stesso fondo è costituito per il 2018 (100 mila euro circa). Gli esponenti del Consiglio di Bacino Bacchiglione hanno già fatto una riunione con i funzionari dei Servizi sociali per definire le modalità di destinazione dell'avanzo. Ricorda, sempre per il 2018 l'esistenza del bonus idrico nazionale stabilito dall'ARERA (Autorità per Energia, Reti e Ambiente) che funziona in analogia a quello elettrico e del gas.
Dott. Manenti	In merito al dato della morosità vuole precisare che nel 2016 il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha riscontrato un 5,13% dal Gestore, l'unico aspetto è che non si riesce a distinguere la morosità fra gli utenti domestici e quelli commerciali. Dice che ci sono più morosità fra le attività commerciali rispetto ai clienti domestici. Nell'articolazione tariffaria a livello nazionale il Nord ha riconosciuto in tariffa il costo della morosità del 2,10%, significa che il differenziale rispetto al 5,13% rimane a carico del Gestore. Ad oggi il massimo che l'utenza paga in tariffa è del 2,10% di questa morosità. Conclude dicendo che la difficoltà rappresentare il dato dell'utile è perché AgeGasApsAmga è multiutility come già ricordato in precedenza.

Uditore Bettin	Si dice esterrefatto, crede che non sia qualcosa di lunare conoscere il dato dei morosi.
Dott.ssa De Mori	Dice di aver ascoltato attentamente il dibattito e si riserva di produrre i dati richiesti nella prossima seduta di commissione. Lascia la parola al Dott. Buiatti.
Dott. Buiatti	In merito al minimo vitale fa presente che è vero che il flusso viene limitato da un disco forante che viene messo nel tubo prima del contatore ma porta un flusso di acqua continuo e non a gocce. Precisa che serve sempre un tecnico che apra e chiuda il contatore degli utenti morosi.
Presidente Foresta	Alle ore 18.48 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Elisabetta Maragno